

## Il Vinitaly

Comincia domenica la tradizionale rassegna veronese: la nostra regione è presente con oltre duecento aziende e 300 milioni di fatturato, ma anche con una lite clamorosa: la provincia leader corre da sola...

### Il vino e la Campania

- 300 milioni** il fatturato dei vini campani
- 200 milioni** di fatturato vini irpini (export +12,5%)
- 70** Aziende in stand Irpinia al Vinitaly
- 117** Aziende di Napoli, Benevento, Caserta e Salerno in stand Campania al Vinitaly
- 30** Aziende campane con stand indipendenti



#### CLASSIFICAZIONE



#### PROVINCE CAMPANE

Ettari vitati

Produzione di vino in ettolitri

Caserta

4.021

185mila

Vitigni prevalenti: Asprinio (Agro Aversano) Falerno del Massico (aglianico e primitivo), Falerno Bianco, Casavecchia, Pallagrello (Bianco e Nero)

Napoli

2.407

185mila

Vitigni prevalenti: Falanghina Flegrea, Lacryma Christi, Gragnano, Lettore, Penisola Sorrentina, Biancolella.

CASERTA

BENEVENTO

AVELLINO

770mila

10.590

Vitigni prevalenti: Aglianico del Taburno, Falanghina Sannita, Solopaca, Barbera di Castelvenere, Guardiola, Sommarello

AVELLINO

260mila

6.400

Vitigni prevalenti: Aglianico (diventa in Taurasi dopo 24 mesi di barrique da 214 litri e 12 di vetro) Greco di Tufo, Fiano

AVELLINO

334mila

5.600

Vitigni prevalenti: Costa d'Amalfi, Fiano del Cilento, Tintore (Gete, frazione di Maiori)

AVELLINO

334mila

5.600

Vitigni prevalenti: Costa d'Amalfi, Fiano del Cilento, Tintore (Gete, frazione di Maiori)



## Verona, il grande strappo dell'Irpinia Logo e stand diversi dalla Campania

«DALLA PRIMA DICRONACA ANTONIO CARBO»

**I**L VINITALY comincia domenica a Verona, ma lo scontro è aperto. «È successo qualcosa che va letto in due modi», spiega Sabino Basso, presidente di Confindustria Campania, uno dei leader del vino con «Villa Raiano». «Si dividono gli stand espositivi delle aziende irpine dalle altre province per una serie di «non risposte» di Regione e Unioncamere. L'Irpinia le ha

cazione», dice chi sfonda sui mercati più difficili, Antonio Capaldo, che ha lasciato Partners & McKinsey, primo istituto di ricerca economica, per guidare «Feudi». Stati Uniti, Germania e Giappone chiedono parte dei 3,5 milioni di bottiglie della sua azienda. Con l'altro colosso «Mastroberardino» (2,2) famoso all'estero tocca un totale di 6 milioni. Tutto in un raggio di tre km. tra Atripalda e Sorbo Serpico. Ma gli altri in Irpinia? Grande qualità, sacrifici, successi, ma stentano a farsi conoscere nel mondo. In passato la Regione investiva

molto. Persino troppo. Faraonico e costoso stand ideato da un'accelebrità, l'architetto Gae Aulenti. La crisi porta all'eccesso opposto, adesso. Ma anche alla sottovalutazione, ritengono in Irpinia. Nonostante uno spazio «Campania» di 5 mila metri, con 117 cantine di 4 province. Costantino Capone, presidente della Camera di Commercio di Avellino, spiega lo strappo. L'ha voluto lui. «È stato creato il logo Irpinia che campeggerà in un padiglione di 1.500 metri quadri, con 70 delle 90 aziende irpine. Dobbiamo proteggere l'eccellenza del nostro vino, mi-

gliorare un fatturato di 200 milioni, 12 milioni di bottiglie, sei tra Taurasi, Greco e Fiano le nostre D.O.C. Meritano visibilità. Era nostro dovere allestire la grande vetrina». L'Irpinia, così, si accomoda in uno stand accanto al Lazio. Osserva Antonio Capaldo: «L'Irpinia è alla pari in qualità con i rossi, Barolo, Amarone ed altri, ma soffre. Abbiamo in più: la storia del nostro territorio. Quello che i francesi chiamano *terroir*: Non riusciamo a vedere la storia, capire? Torna in auge un'idea di moio, Enzo Ercolino. Tra i 25 vini nostri c'è di nuovo Serpico. Del

2009. Viti centenarie. Il Taurasi è questo. Vogliamo farlo sapere in giro o no?».

È d'accordo Luigi Moio, raggiunto a Parigi dove presiede la sessione tecnologica di Oliv, Organismo internazionale della vigna e del vino. Si tiene fuori dallo scontro, ma assicura: «L'Irpinia ha bianchi affermati, i rossi pur straordinari vanno conosciuti meglio. La terra parla e l'enologia in Campania riesce bene in questo». Moio porta sei vini, tra i più pregiati e costosi. Da seguire al Vinitaly il confronto tra due Taurasi, di terreni distanti 500 metri. Diversi. «Vigna Quintodecimo» di terreno argilloso, è più speziato e longevo, il «Cercito» con viti al sole anticipa la raccolta, è più maturo e vellutato. Ammette Moio: «Vent'anni di progressi fantastici in Campania, ma si registra qualche pausa. Occorre più qualità». È in questa linea «Villa Raiano» con tre crudi di Fiano e Greco ed lo spumante.

«Bisogna fare squadre, e noi non siamo bravi», riconosce Aniello Iovine da Pimonte. E annuncia novità sul Gragnano. Una magnum e un «Vigna Micciano Bianco». L'enologo Vincenzo Mercurio ne ha altre ancora: con «Favati», «La Rivolta», «Masseria Felicia». La Camera di Commercio di Caserta con «Miranda» e Partners» spinge Casavecchia e Pallagrello. Nicola Trabucco consolida il fascino del Fiano antico.

### I NUMERI

#### 70

**LE IRPINE**  
Le aziende irpine presenti in stand alla rassegna «Vinitaly» di Verona

#### 117

**LE «SORELLE»**  
Si tratta delle aziende delle altre quattro province della Campania

#### 19

**DOCG E DOC**  
Quattro etichette docg: Fiano, Greco, Taurasi e Aglianico del Taburno, quindici invece le doc

#### 10

**IGP**  
Le etichette Igp: indicazione geografica protetta

Esposizione divisa  
In polemica con Regione  
«Il motivo? Un anno di non risposte...»

attese per un anno. Si chiedeva più spazio e attenzione. Dispiace. Ma sarà una fortuna. È una scossa che accelera la competizione. La concorrenza serrata fa qualità».

La Campania aveva nel 1990 cento produttori. Ne ha 400. Le aziende agricole sono ventimila, con l'indotto centomila posti. I suoi bianchi sono primi con Friuli e Veneto, i rossi competono in qualità con Piemonte e Toscana, un Taurasi costa in media un terzo di un Barolo ma cede alla concorrenza. «Mancanza di comuni-

### AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

**AVVISO ESITI DI GARA**  
**A PROCEDURA APERTA CIG VARI**  
Questa Azienda, con deliberazione n.75 del 14.02.2014 ha provveduto ad aggiudicare la fornitura biennale, articolata in lotti di prodotti per chirurgia vertebrale per le seguenti assistenziali del DAS di Chiusano, Ortopedia, Traumatologia, Microchirurgia e Riabilitazione dell'A.O.U. come di seguito indicato: Lotti 1 e 4: MEDTRACON ITALIA S.p.A., Sede: San Giovanni (MI), Via Inno Montanari, 50 per l'importo complessivo di Euro 194.703,52 + I.V.A.; Lotti 2: SICNET ITALIA S.r.l., San Giuliano Milanese (MI), Via della Libertazione, 62, per l'importo complessivo di Euro 72.167,88 + I.V.A.; Lotti 3: SINTEA PLUS S.r.l., Assago (MI), Via Enrico Fermi, 44, per l'importo complessivo di Euro 110.424,00 + I.V.A.; Lotti 4: ZIMMER S.r.l., San Donato Milanese (MI), Via Milano, 6, per l'importo complessivo di Euro 83.100,00 + I.V.A.; Lotti 5: DEVICE & TECH S.r.l., Napoli, Corso Doroletto Imole FIO, per l'importo complessivo di Euro 73.800,00 + I.V.A.; Lotti 7: SCIENTEX ITALIA S.r.l., Milano, Viale Gian Siano, 31, per l'importo complessivo di Euro 25.800,00 + I.V.A.; Lotti 8: GADA ITALIA S.r.l., Roma, Via Vincenzo Bona, 131, per l'importo complessivo di Euro 21.000,00 + I.V.A.; Lotti 9: JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.p.A., Padova di Mare (Prima), Via del Mare, 56, per l'importo complessivo di Euro 25.300,00 + I.V.A. Il presente testo è disponibile anche sul sito dell'A.O.U. all'indirizzo [www.policlinico.unina.it](http://www.policlinico.unina.it) ed è stato inviato alla P.U.C.E. in data 25.03.2014 al n. 21.2014-02988.  
F.to il DIRETTORE GENERALE  
Giovanni PERSICO

### ESTRATTO DI ESITO DI AGGIUDICAZIONE

La Società Regionale per la Sanità (SORESA S.p.A.) con sede legale in Napoli - C.A.P. 80143 - Italia - Centro Direzionale, Isola C 1 Torre Saverio, telefono 0812128174 - fax 0817500012, e-mail [acquisti.centralizzazione@sorsa.it](mailto:acquisti.centralizzazione@sorsa.it), ha aggiudicato la «Procedura aperta per l'affidamento della fornitura triennale di radiotermici e kit di controllo». La durata dell'appalto è di anni tre. Il valore finale dell'appalto è di Euro 14.571.586,77, ivi esclusa il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Luciano. L'esito di aggiudicazione è stato inviato alla G.U.C.E. in data 04/03/2014 e pubblicato sulla G.U.R.I. in data 28/03/2014. L'Amministratore Delegato Avv. Francesco D'Ercole

### L'ESPERTO



**DUE TAURASI A CONFRONTO L'ATTRAZIONE A VERONA**  
La cantina «Quintodecimo» di Luigi Moio (nella foto) presenta due Taurasi. Di vigneti distanti 500 metri ma profondamente diversi